

Presentazione

Al fine di fornire indicazioni di massima in ordine all'uso del PEL, si propongono alcune schede che, da un lato, possono essere utilizzate per favorire una progressiva consapevolezza negli studenti del processo di autovalutazione e della sua rilevanza pedagogica, dall'altro costituiscono strumenti di carattere didattico-metodologico che possono trovare immediato impiego.

E' lasciata a ciascun docente, come è inevitabile, la libertà di apportare modifiche e/o integrazioni che la specifica situazione della classe dovesse richiedere.

Santina Liturri

LE TAPPE DELL'AUTOVALUTAZIONE e il PEL

Questa scheda è strumento che , da un lato, propone un elenco delle “tappe dell’autovalutazione”, dall’altro, può aiutare gli studenti a prendere coscienza della sua trasversalità.

Qui la si propone con specifico riferimento alle lingue moderne: all’interno del Dipartimento materie linguistiche (italiano e lingue moderne) e, ancor più, del Consiglio di classe, essa può essere oggetto di riflessioni comuni e di una eventuale condivisione.

L’impegno autovalutativo accompagna tutto il percorso di compilazione consapevole del PEL, che viene periodicamente aggiornato, col progredire delle competenze individuali.

Imparare ad autovalutarsi implica, da parte dello studente, la capacità di comprendere come egli stesso apprende, e precisamente:

- a) I livelli di competenza da cui parte;**
- b) I traguardi a cui mira;**
- c) Le tappe superate e quelle da superare;**
- d) Le difficoltà incontrate ed i mezzi esperiti per farvi fronte;**
- e) Le proprie potenzialità, i propri ritmi e stili di apprendimento;**

..... In tutte le discipline, non solo in L₂

La capacità autovalutativa è dunque trasversale a tutte le discipline e può essere coltivata dai docenti incidendo su ognuno dei punti su indicati con delle opportune attività e strategie. Si offrono alcuni esempi di attività relative al punto b (schede nn. 2-3) e ai punti c e d (schede nn. 4-5).

OBIETTIVO: INDIVIDUARE E AUTOVALUTARE NUOVI TRAGUARDI LINGUISTICI.
ATTIVITA': DAI DESCITTORI DEL PEL ALLE GRIGLIE DI AUTOVALUTAZIONE.

Dopo che l'alunno ha valutato le competenze acquisite (contrassegnando i relativi descrittori della Biografia), individua il nuovo obiettivo da conseguire secondo l'itinerario seguente:

a)

Descrittore del PEL e livello prescelto:

b)

Scansione del descrittore (macrofunzione) in sottoabilità, fornendo eventualmente, tra parentesi, esempi linguistici.
1. 2. 3. 4. 5.

c)

Uso dell'elenco precedente come griglia autovalutativa.....
1. <input type="checkbox"/> Pienamente conseguito <input type="checkbox"/> Parzialmente conseguito <input type="checkbox"/> Non conseguito
2.
3.
4.
5.

N.B. Si fornisce nella scheda 3 un esempio (ne seguiranno altri).

Nome e Cognome: _____ Data: _____

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

Riesco a comprendere brevi dialoghi in contesti noti
(Ascolto liv. A2, descrittore n. 2)

Riesco a:

	SI	NO	IN PARTE
1. comprendere il tono del dialogo e la gestualità dei personaggi			
2. capire di cosa si parla			
3. capire cosa stanno facendo i personaggi			
4. capire dove si svolgono le azioni			
5. capire quando si svolgono le azioni			
6. individuare le forme di saluto			
7.			

COMPETENZA	data	data	data	data	data
Pienamente conseguita					
Parzialmente conseguita					
Non ancora conseguita					

Scheda di riflessione sull'attività assegnata e sulla competenza da acquisire

Data: _____ Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Tipo di attività svolta: **produzione orale**

Descrittore: A2 - riesco a descrivere con espressioni semplici cose a me familiari

Con questa attività so: (es.) fornire semplici informazioni sul tempo atmosferico

1. L'attività che ho appena svolto era...

FACILE

COSI' COSI'

DIFFICILE

L'ho trovata difficile, perché _____

2. Quando ho trovato difficoltà ho provato _____

3. Questa attività mi è servita a _____

4. Ma a che punto sono, nel mio percorso di apprendimento?

Credo di aver raggiunto la competenza indicata e quindi posso registrarla come acquisita nella mia Biografia e Passaporto :

SI

NO

5. No.... non credo di averla raggiunta pienamente. Per raggiungere tale competenza ritengo necessario:

- usare le frasi che già conosco per formare altre frasi, con parole nuove
- concentrarmi di più sulle parole chiave che già so, per creare frasi
- ascoltare i compagni che parlano
- ascoltare il mio prof che parla.

Per migliorare, il modo migliore, **secondo me**, è....

- ripetere a memoria le parole che già conosco
- associare le parole al mimo o alle immagini
- fare il paragone con la mia lingua
- ripetere oralmente le varie espressioni (*listen and repeat*)
- parlare anche se la frase non è corretta



- Usare le parole che conosco, anche se non riesco a fare proprio una frase

Guarda nella
Biografia tra le
altre abilità del
livello A2 o quello
del liv. B1

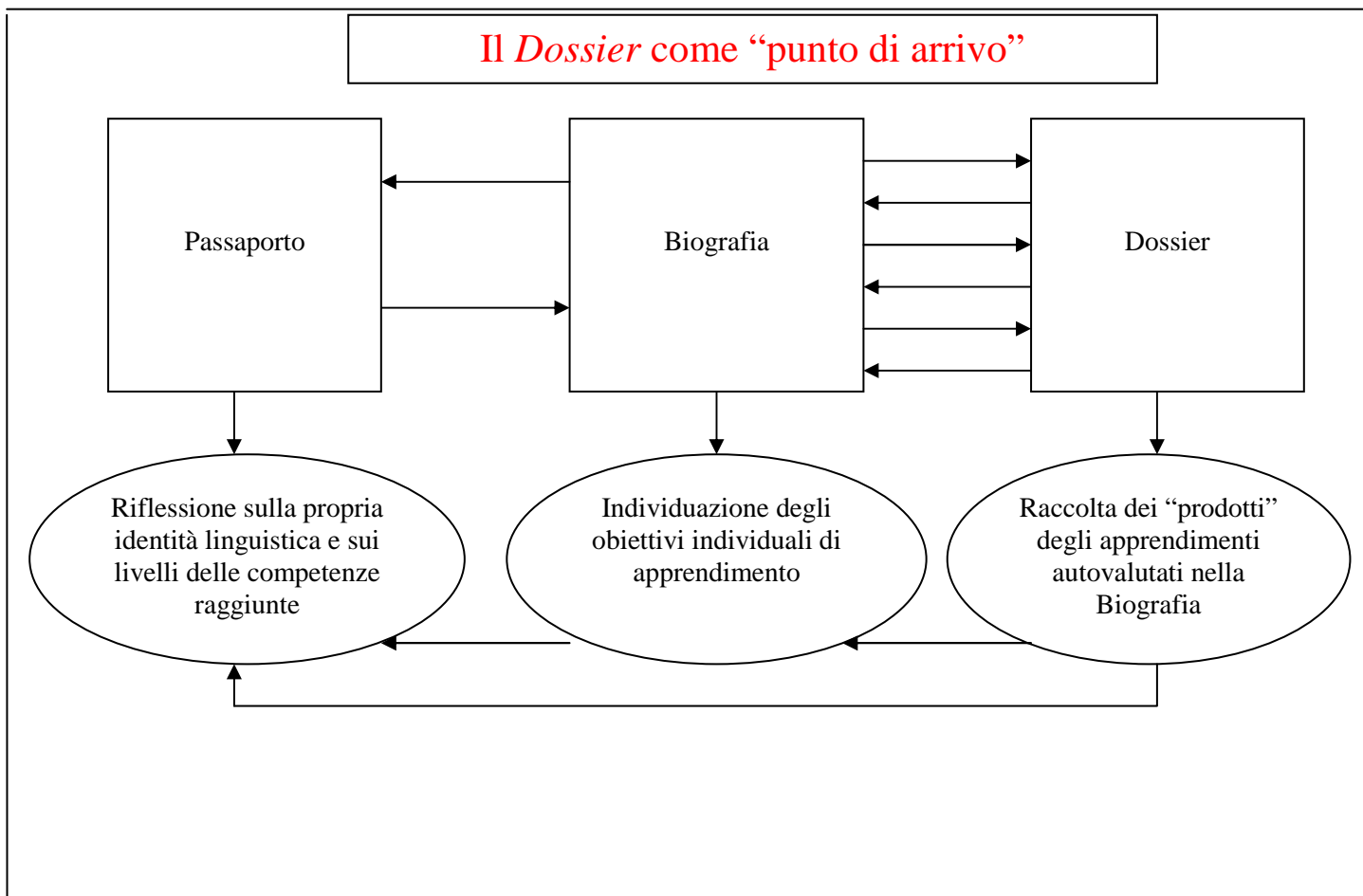
6. Cosa mi piacerebbe imparare adesso?

SCHEDE NN. 5 – 6

Si tratta di due schede che forniscono indicazioni in ordine alla “cronologia d’uso del PEL”. Come viene detto anche nella “guida per l’uso” che accompagna il PEL, non c’è un percorso obbligato nel senso che l’uso del PEL può partire dal Passaporto (scheda n. 5); in tal caso si intende guidare gli studenti partendo dalla riflessione sulla propria identità linguistica e sui livelli di competenza raggiunti nella/e lingua/e conosciuta/e. Successivamente gli studenti saranno guidati nella individuazione degli obiettivi di apprendimento; infine, utilizzeranno il Dossier per la raccolta dei prodotti degli apprendimenti, autovalutati nella Biografia.

SCHEDA N. 5

CRONOLOGIA D’USO DELLE TRE PARTI DEL PEL

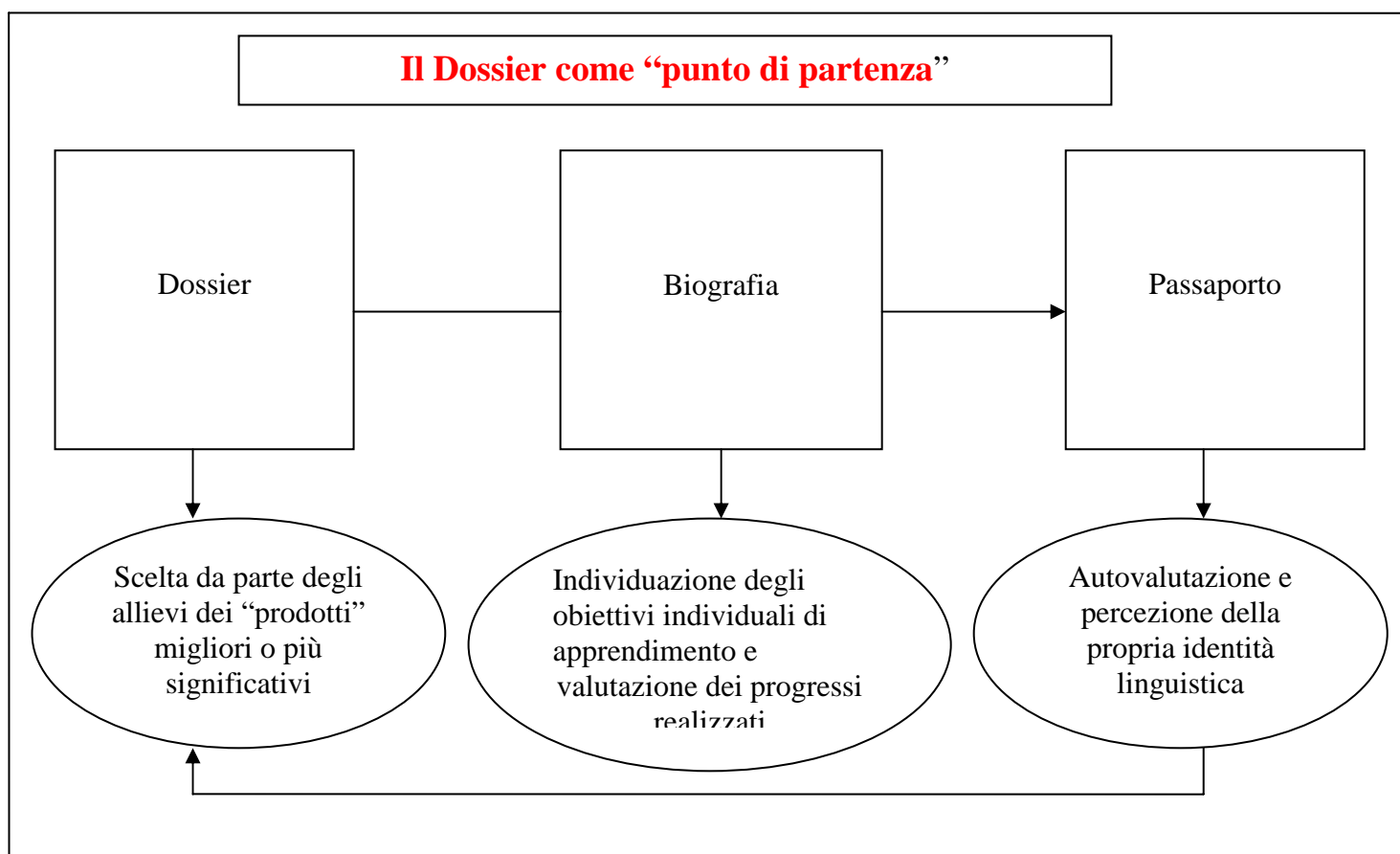


Se si intende seguire il percorso suggerito dalla scheda n. 6:

- 1. il Dossier diventa il punto di partenza e quindi si potranno guidare gli studenti nella scelta dei “prodotti “ più significativi (vedi scheda n. 7, per possibili criteri di scelta);**
- 2. la Biografia sarà utilizzata per individuare gli obbiettivi individuali di apprendimento;**
- 3. il Passaporto, infine, rappresenterà lo strumento per l’autovalutazione e la percezione della propria identità linguistica.**

SCHEDA n. 6

CRONOLOGIA D’USO DELLE TRE PARTI DEL PEL



PROPOSTA DI CRITERI PER LA SCELTA DEL MATERIALE DA INSERIRE NEL DOSSIER

Si può scegliere un elaborato da inserire nel dossier perché:

- ricorda un'esperienza interessante, piacevole, vissuta a scuola o nel territorio¹;
- rappresenta un significativo passo avanti nell'apprendimento²;
- si riferisce a un argomento molto importante³;
- documenta una nuova competenza conquistata con tutto l'impegno personale⁴;
- costituisce l'elemento più significativo di un progetto⁵;
- dimostra originalità, creatività, fantasia⁶;
- mostra il meglio delle proprie capacità e strategie di lavoro⁷;
- rappresenta una sfida, un'aspirazione, un desiderio⁸;
- aiuta a capire meglio come comportarsi nella vita⁹;
- dà un'immagine obiettiva di me¹⁰;
- mi potrà servire per trovare lavoro¹¹;
-

Note:

1. Interesse, piacevolezza
2. Progresso
3. Rilevanza
4. Impegno, senso di responsabilità
5. Significatività
6. Rielaborazione creativa
7. Autostima: metacognizione
8. Progettualità: orientamento
9. Riferimento alla realtà
10. Autopresentazione... orientamento scolastico
11. Orientamento al lavoro.